

## OGGETTO

Legge n.328/2000 e Legge Reg. n.17/2003. Presa d'atto del disciplinare di funzionamento del Coordinamento Istituzionale e del verbale di approvazione.

L'anno duemilaquattro il giorno cinque del mese di agosto nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sig. MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott. MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig. VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott. BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv. UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott. ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
Dott. TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig. SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Assente
Dott. MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig. NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Dott. MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: Sig. Tommaso Minervini - **Sindaco** -

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Supplente – dott. Vincenzo De Michele**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

sistema integrato,

- tali Enti assumono un ruolo importante per organizzare e promuovere un sistema di servizi sociali, flessibile, partecipato, attraverso l'integrazione socio – sanitaria, ed il riconoscimento delle componenti non istituzionali del sociale (Associazioni, Cooperative sociali, ecc.) chiamate a pieno titolo nel processo di programmazione degli interventi, attraverso la partecipazione ai diversi tavoli di concertazione;
- alla Legge n.328/00 ha fatto seguito la Legge Regionale n.17/2003 al fine di dare organica attuazione alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, tenendo conto dell'intervenuta modifica del titolo V della Costituzione approvata con legge n.3 del 18.10.2001;
- strumenti fondamentali per l'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali sono il Piano Nazionale, il Piano Regionale ed il Piano di Zona;
- il Comune è titolare di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale;
- il Piano di Zona, da adottare con un Accordo di Programma di durata triennale, di intesa con l'AUSL, rappresenta lo strumento tecnico - politico attraverso il quale i Comuni, anche associati in ambiti territoriali, incidono sulla organizzazione dei servizi e sulla destinazione delle risorse per le attività socio - sanitarie del territorio;
- i Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, dell'ambito socio – sanitario n.3 AUSL BA/2, incontratisi più volte, hanno già attivato il Tavolo Politico denominato Coordinamento Istituzionale ed il Gruppo Tecnico di Piano individuandone i componenti in Del.G.C.n14 del 15/01/2004.
- in data 02/07/2004 si è svolto presso il Comune di Molfetta un incontro politico – istituzionale con il Comune di Giovinazzo per definire la composizione, nonché le modalità di funzionamento del Coordinamento Istituzionale, organo politico di ambito distrettuale, deputato al coordinamento ed alla attuazione del Piano Sociale di zona;
- in tale circostanza è stato definito e sottoscritto il Disciplinare anzidetto, nonché redatto il relativo verbale di approvazione;

- PRESO atto che il Piano di Zona, da adottare con un Accordo di Programma di durata triennale, di intesa con l'AUSL, rappresenta lo strumento tecnico – politico attraverso il quale i Comuni, anche associati in ambiti territoriali, incidono sulla organizzazione dei servizi e sulla destinazione delle risorse per le attività socio - sanitarie del territorio;
  - Vista la Del. di G.C.n14 del 15/01/2004 che ha attivato il Tavolo politico denominato Coordinamento Istituzionale, ed il Tavolo tecnico denominato Gruppo Tecnico di Piano;
  - Visti gli incontri politico - istituzionali svoltisi tra il Comune di Molfetta ed il Comune di Giovinazzo dell'ambito distrettuale n.3 AUSL BA/2, ed in particolare l'ultimo tenutosi il giorno 02/07/2004;
  - Visti tutti i punti citati in premessa;
  - Visto lo Statuto Comunale
  - Visto il T.U.E.L. 267 del 18.8.2000
  - Acquisito il parer favorevole del Capo Settore Socialità ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000 in merito alla regolarità tecnica;
- Con voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. Prendere atto del Disciplinare del Coordinamento Istituzionale predisposto e sottoscritto in data 02/07/2004 dai Sindaci dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, nonché dagli Assessori ai Servizi Sociali di entrambi i Comuni, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale.
2. Prendere atto del verbale redatto il giorno 02/07/2004, concernente l'approvazione del predetto Disciplinare sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo, nonché dagli Assessori ai Servizi Sociali degli stessi Comuni, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale.
3. Dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.
4. Nominare responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Socialità Rag. Gaetano Caputi.



DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE  
AMBITO TERRITORIALE N.3  
A.U.S.L. BA/2

L'anno 2004 (duemilaquattro) addì 2 del mese di Luglio alle ore 12.30 secondo le modalità ed i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala della Giunta Comunale del COMUNE DI MOLFETTA, Comune capofila dell'ambito territoriale n.3 – AUSL BA/2, per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio – assistenziali,

TRA

- L'Amministrazione Comunale di Molfetta, rappresentata dal Sindaco,  
**Tommaso Minervini;**
- L'Amministrazione Comunale di Giovinazzo, rappresentata dal Sindaco,  
**Antonello Natalicchio**

PREMESSO

- che, al fine di favorire la necessaria solidarietà, cooperazione e concertazione tra gli Enti locali per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, è stato sottoscritto in data 12/12/2003 un protocollo d'intesa tra i Comuni di Molfetta e di Giovinazzo dell'ambito territoriale n.3 AUSL BA/2;
- che per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale, oggetto del predetto Protocollo d'intesa, e per la predisposizione del **Piano sociale di zona 2004-2006**, i Comuni predetti adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;
- che i Comuni di Molfetta e di Giovinazzo hanno avviato il processo di pianificazione zonale attraverso l'istituzione del Coordinamento Istituzionale, giusto verbale del 25/06/2003, quale organismo politico – istituzionale di riferimento per l'esame delle problematiche concernenti la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione del Piano di zona;

tutto ciò premesso, tra le sottoscritte parti si conviene e si approva il seguente Disciplinare di funzionamento del Coordinamento Istituzionale:

1. Il Coordinamento Istituzionale avrà sede presso il Comune capofila di Molfetta.

### Art.3 (Composizione )

1. Fanno parte del Coordinamento Istituzionale di ambito il Sindaco del Comune di Molfetta, o suo delegato, il Sindaco del Comune di Giovinazzo, o suo delegato.
2. Al Coordinamento Istituzionale partecipano, se invitati, nelle forme e nei modi che saranno ritenuti più opportuni, ciascuno per le proprie competenze, il Direttore AUSL BA/2, o un suo delegato, il Responsabile dell'Ufficio di Piano, il Direttore Sanitario del Distretto ovvero il Coordinatore del Distretto socio sanitario.

### Art.4 (Funzioni del C.I.)

Il Coordinamento Istituzionale di ambito sovrintende alla programmazione zonale e alla sua attuazione, allo sviluppo dei rapporti tra i diversi Soggetti sottoscrittori e con i Soggetti aderenti, stabilisce i contenuti dell'Accordo di Programma e le eventuali forme di collaborazione interambito, organizza i compiti del Comune capofila, definisce le funzioni del Tavolo della Concertazione per la programmazione partecipata, definisce i compiti e la composizione dell'Ufficio di Piano.

Il Coordinamento Istituzionale quale titolare della funzione di indirizzo generale dell'attività dell'Ufficio di Piano, in particolare:

1. Definisce i termini della programmazione di ambito;
2. Individua gli obiettivi strategici e le priorità socio - assistenziali;
3. Favorisce la realizzazione di un sistema di sicurezza sociale condiviso attraverso strumenti di partecipazione, pratiche concertative e percorsi di co-progettazione e di co-valutazione;
4. Formula indirizzi, direttive, proposte, osservazioni per la predisposizione del Piano di Zona nel rispetto delle leggi nazionali e regionali di settore;
5. Istituisce l'Ufficio di Piano quale struttura tecnica di supporto e di coordinamento della programmazione d'ambito;
6. Individua le modalità organizzative ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano e del Tavolo della Concertazione, attraverso adeguati strumenti di partecipazione;
7. Predisporre ed adotta il Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano, da trasmettere agli organi competenti per l'approvazione definitiva;

adatte all'organizzazione dell'ambito territoriale e della rete dei servizi sociali.

Art.5  
(Presidenza)

1. La funzione di Presidente del Coordinamento Istituzionale è attribuita al Sindaco del Comune di Molfetta, in qualità di Comune capofila, che, ai sensi dell'art.9, comma 3, L.R.n17/2003, promuove il Piano Sociale di zona.
2. Per la carica di Presidente non sono previsti gettoni di presenza.
3. Al Presidente spettano i seguenti compiti:
  - Rappresentare unitariamente il Coordinamento Istituzionale nei rapporti con i soggetti esterni;
  - Convocare il Coordinamento Istituzionale, anche su richiesta motivata di uno dei componenti ovvero su proposta del Responsabile dell'U.P.;
  - Stabilire gli argomenti da porre all'ordine del giorno;
  - Presiedere e coordinare i lavori delle sedute;
  - Dare esecuzione alle decisioni assunte attraverso la Segreteria Tecnica;
  - Raccordarsi stabilmente con il Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Art.6  
(Segreteria tecnica)

1. L'assistenza tecnica ai lavori del Coordinamento Istituzionale è assicurata dalla Segreteria Tecnica individuata dallo stesso Coordinamento Istituzionale.
2. La segreteria Tecnica ha la funzione di predisporre l'istruttoria, nonché gli adempimenti connessi alle decisioni, alle relazioni, agli ordini del giorno ed ai verbali delle riunioni del Coordinamento Istituzionale.
3. I componenti della Segreteria Tecnica sono nominati e revocati dal Coordinamento Istituzionale.

Art.7  
(Convocazione e partecipazione al Coordinamento Istituzionale)

1. Il Coordinamento Istituzionale è convocato dal Presidente di norma ogni mese, e, in caso di sua assenza o impedimento, dal suo delegato, mediante comunicazione scritta.
2. L'avviso di convocazione, con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, in prima convocazione, ed in seconda, nel caso la prima vada deserta,

Al primo punto dell'ordine del giorno viene iscritto il verbale della seduta precedente per l'approvazione.

Art.9  
(Validità delle sedute)

1. Il C.I. deciderà all'unanimità facendo comunque salve, con responsabilità in capo al Comune capofila, scadenze o provvedimenti improrogabili che, se disattesi, penalizzerebbero le comunità rappresentate.
2. Le decisioni assunte dal Coordinamento Istituzionale sono vincolanti per i Comuni di Molfetta e di Giovinazzo. Il Coordinamento Istituzionale notificherà alla Regione le eventuali inadempienze ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza.

Art.10  
(Assistenza alle sedute)

1. Per chiarimenti, specifiche azioni, interventi o pareri legali sui singoli argomenti in discussione, alle sedute possono essere chiamati dal Presidente, anche su richiesta degli altri Componenti, i Direttori Generali e i Segretari dei Comuni membri, i Funzionari di tali Enti, altri Funzionari o esperti interni e/o esterni alle Amministrazioni.

Art.11  
(Verbale delle sedute)

1. Il Verbale delle sedute è costituito dal processo verbale e dalla raccolta delle decisioni adottate dal Coordinamento istituzionale. In ciascun processo verbale è indicato:
  - Luogo, data, ora di inizio e di termine della seduta;
  - Oggetto degli argomenti esaminati;
  - Nome del presidente, del segretario, dei componenti presenti e assenti alla seduta;
  - Esito della votazione, con riferimento a ciascuna proposta o argomento iscritto all'ordine del giorno, specificando per ognuno di essi i nominativi dei membri del Coordinamento che si sono eventualmente astenuti o hanno espresso voto contrario, nonché le eventuali motivazioni;
  - Decisioni di rinvio o ritiro, dichiarazioni o osservazioni sulle determinazioni assunte;



delle Giunte e dei Consigli Comunali.

Art.13  
(Modifiche e/o integrazioni del Disciplinare)

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente disciplinare saranno approvate dai componenti del Coordinamento Istituzionale.

Art.14  
(Entrata in vigore)

Il presente Disciplinare entra in vigore non appena approvato.

Così approvato con verbale del 02/07/2004.

Il Sindaco  
del Comune di Giovinazzo  
Antonello Natalicchio

Il Sindaco  
del Comune di Molfetta  
Tommaso Minervini

L'Assessore alla Solidarietà  
e Sanità  
del Comune di Giovinazzo  
Cosmo Damiano Stufano

L'Assessore alla Socialità  
e Pubblica Istruzione  
del Comune di Molfetta  
Mauro Brattoli

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il **Testo Unico** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.  
18.08.2000, n.267;

Visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
  - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3°);
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°);

IL SEGRETARIO GENERALE